



COMUNE DI SALA CONSILINA
Provincia di Salerno

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
numero **31** del **31-07-2018**

OGGETTO: AGGIORNAMENTO PIANO DI PROTEZIONE CIVILE COMUNALE
APPROVATO CON DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE N° 40 DEL 30/11/2015.

L'anno duemiladiciotto addì trentuno del mese di Luglio con inizio alle ore 19:20 e in continuazione nella sala delle adunanze Consiliari, convocato dal Presidente del Consiglio, si è riunito il Consiglio Comunale in prima convocazione.

Presiede il Presidente STABILE MARIA che, prima dell'inizio dei lavori ha proceduto all'appello nominale riscontrando la validità della seduta e dichiarando la stessa aperta risultando presenti le seguenti persone:

N°	Cognome e Nome	Carica	Presenze	N°	Cognome e Nome	Carica	Presenze
1	CAVALLONE FRANCESCO	SINDACO	Presente	10	SPOLZINO NICOLA	CONSIGLIERE	Presente
2	LOMBARDI GELSOMINA	ASSESSORE	Presente	11	DI DOMENICO ANGELA	CONSIGLIERE	Presente
3	GIORDANO LUIGI	ASSESSORE	Presente	12	FARINA OLGA	CONSIGLIERE	Presente
4	LOPARDO ANTONIO	ASSESSORE	Presente	13	SANTARSIERE ANTONIO	CONSIGLIERE	Presente
5	GAROFALO VINCENZO	ASSESSORE	Presente	14	COLUCCI GIUSEPPE	CONSIGLIERE	Assente
6	FERRARI DOMENICA	ASSESSORE	Presente	15	GALIANO MICHELE	CONSIGLIERE	Assente
7	SANTORIELLO MICHELE	CONSIGLIERE	Assente	16	CARDANO LUIGI	CONSIGLIERE	Presente
8	GALLO ELENA	CONSIGLIERE	Presente	17	RICCIARDI CARMELA	CONSIGLIERE	Presente
9	STABILE MARIA	CONSIGLIERE	Presente				

PRESENTI: 14 - ASSENTI: 3

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale PISANO LUCIO che provvede alla redazione del presente verbale

PREMESSO che:

- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, all'articolo 108, comma 1°, lettera e) prevede che sono attribuite ai comuni le funzioni relative:
 1. all'attuazione, in ambito comunale, delle attività di previsione e degli interventi di prevenzione dei rischi, stabilite dai programmi e piani regionali;
 2. all'adozione di tutti i provvedimenti, compresi quelli relativi alla preparazione all'emergenza, necessari ad assicurare i primi soccorsi in caso di eventi calamitosi in ambito comunale;
 3. alla predisposizione dei piani comunali e/o intercomunali di emergenza, anche nelle forme associative e di cooperazione previste dalla Legge 8 giugno 1990, n. 142, e, in ambito montano, tramite le comunità montane, e alla cura della loro attuazione, sulla base degli indirizzi regionali;
 4. all'attivazione dei primi soccorsi alla popolazione e degli interventi urgenti necessari a fronteggiare l'emergenza;
 5. alla vigilanza sull'attuazione, da parte delle strutture locali di protezione civile, dei servizi urgenti;
 6. all'utilizzo del volontariato di protezione civile a livello comunale e/o intercomunale, sulla base degli indirizzi nazionali e regionali;

- la Legge 24 febbraio 1992, n. 225, come integrata dal Decreto Legge 15 maggio 2012, n. 59, convertito con Legge 12 luglio 2012, n. 100, all'articolo 15 prevede che:
 1. nell'ambito del quadro ordinamentale di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, in materia di autonomie locali, ogni comune può dotarsi di una struttura di protezione civile;
 2. la Regione, nel rispetto delle competenze ad essa affidate in materia di organizzazione dell'esercizio delle funzioni amministrative a livello locale, favorisce, nei modi e con le forme ritenuti opportuni, l'organizzazione di strutture comunali di protezione civile;
 3. il Sindaco è autorità comunale di protezione civile;
 4. al verificarsi dell'emergenza nell'ambito del territorio comunale, il Sindaco assume la direzione dei servizi di emergenza che insistono sul territorio del comune, nonché il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alle popolazioni colpite e provvede agli interventi necessari dandone immediata comunicazione al prefetto e al presidente della giunta regionale;

- il Decreto Legge 15 maggio 2012, n. 59, convertito con Legge 12 luglio 2012, n. 100, ha integrato il suddetto articolo 15, introducendo i commi 3 bis e 3 ter in base ai quali:
 - 3-bis. Il comune approva con deliberazione consiliare, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della disposizione, il piano di emergenza comunale previsto dalla normativa vigente in materia di protezione civile, redatto secondo i criteri e le modalità di cui alle indicazioni operative adottate dal Dipartimento della protezione civile e dalle giunte regionali.

 - 3-ter. Il comune provvede alla verifica e all'aggiornamento periodico del proprio piano di emergenza comunale, trasmettendone copia alla regione, alla prefettura - ufficio territoriale del Governo e alla provincia territorialmente competenti.

- la Prefettura di Salerno con i Decreti n. 29535 del 29/08/2007 e n. 68644 del 23 settembre 2011, ad oggetto “distribuzione e localizzazione delle strutture dei Centri Operativi Misti”, ha individuato la sede della Comunità Montana Vallo di Diano come sede del COM. n. 13 per i Comuni di Atena Lucana, Buonabitacolo, Casalbuono, Monte S. Giacomo, Montesano sulla Marcellana, Padula, Pertosa, Polla, Sala Consilina, San Pietro al Tanagro, Sant’Arsenio, San Rufo, Sanza, Sassano, Teggiano.
- i Comuni facenti parte del COM n. 13 hanno riconosciuto il territorio rappresentato dalla Comunità Montana Vallo di Diano quale livello ottimale per la gestione associata della funzione di “Attività in ambito comunale di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi”, secondo le disposizioni della legge n. 135/2012 e s.m.i. in merito alla gestione associata delle funzioni fondamentali per i Comuni aventi popolazione fino a 5.000 abitanti, ovvero 3.000 abitanti se appartenenti o appartenuti a Comunità Montane, aderendo anche i comuni non obbligati da legge ovvero quelli con popolazione superiore a 5000 abitanti.
- La Comunità Montana Vallo di Diano, con la stipula di apposita Convenzione e sulla base delle Delibere di Consiglio delle 15 Amministrazioni ai sensi e per gli effetti dell’articolo 30 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. con i Comuni di Atena Lucana, Buonabitacolo, Casalbuono, Monte S. Giacomo, Montesano sulla Marcellana, Padula, Pertosa, Polla, Sala Consilina, San Pietro al Tanagro, Sant’Arsenio, San Rufo, Sanza, Sassano, Teggiano, ha provveduto alla istituzione dell’Ufficio Comune per la gestione associata delle attività di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi.

CONSIDERATO che:

- la Comunità Montana Vallo di Diano ha provveduto all’elaborazione del Piano di Protezione Civile del Vallo di Diano, nelle componenti comprensoriale e comunali, consegnate a questo Ente il giorno 6 novembre 2015;
- il piano è composto dai seguenti elaborati sia cartacei che digitali e precisamente:
 - Relazione illustrativa componente comprensoriale del Piano;
 - Relazione illustrativa componente comunale del Piano;
 - Complementi (descrittivi ed operativi) di ausilio al censimento delle persone con disabilità e relativo modello di intervento;
 - Complementi (descrittivi ed operativi) di ausilio al censimento degli allevamenti zootecnici per la disastrologia veterinaria e relativo modello di intervento;
 - Elaborati cartografici:

Visione di insieme per l’intero Vallo di Diano in un’ottica comprensoriale in cui si evidenziano le situazioni che coinvolgono un numero di comuni uguale o maggiore a 2	
Tav. 7	SCENARI DI RISCHIO PER IL VALLO DI DIANO (1:50.000)

Tav. 7.A	SCENARI DI RISCHIO PER IL VALLO DI DIANO (1:25.000)
Tav. 7.B	SCENARI DI RISCHIO PER IL VALLO DI DIANO (1:25.000)
Tav. 7.C	SCENARI DI RISCHIO PER IL VALLO DI DIANO (1:25.000)
Tav. 7.D	SCENARI DI RISCHIO PER IL VALLO DI DIANO (1:25.000)
INTERO TERRITORIO COMUNALE O ZOOM SU PORZIONI DI ESSO (aree significative dal punto di vista della pericolosità, del rischio o del modello di intervento) (un solo elemento cartografico in A0 per ciascuna cartografia) E DETTAGLI IN SCALA 1:5.000	
Tav. 1	INQUADRAMENTO AMMINISTRATIVO
Tav. 2	CARTA DELLE INFRASTRUTTURE
Tav. 3	CARTA DEI SITI E PRESIDII DI PROTEZIONE CIVILE
Tav. 4.1	CARTA DELLA PERICOLOSITÀ IDRAULICA
Tav. 4.2	CARTA DELLA PERICOLOSITÀ DA FRANA
Tav. 4.3	CARTA DELLA PERICOLOSITÀ INCENDI INTERFACCIA
Tav. 4.4	CARTA DELLA PERICOLOSITÀ SISMICA
Tav. 5.1	CARTA DEL RISCHIO IDRAULICO
Tav. 5.2	CARTA DEL RISCHIO FRANA

Tav. 5.3	CARTA DEL RISCHIO INCENDI INTERFACCIA
Tav. 5.4	CARTA DEL RISCHIO CHIMICO
Tav. 6.1	CARTA DELLO SCENARIO DI RISCHIO IDRAULICO (MODELLO DI INTERVENTO)
Tav. 6.2	CARTA DELLO SCENARIO DI RISCHIO FRANA (MODELLO DI INTERVENTO)
Tav. 6.3	CARTA DELLO SCENARIO DI RISCHIO INCENDI INTERFACCIA (MODELLO DI INTERVENTO)
Tav. 6.4	CARTA DELLO SCENARIO DI RISCHIO SISMICO (MODELLO DI INTERVENTO)
Tav. 6.5	CARTA DELLO SCENARIO DI RISCHIO INCIDENTI RILEVANTI (MODELLO DI INTERVENTO)

- modulistica in emergenza (comunicazioni ed ordinanze);
- allegati vari i cui dettagli sono contenuti nel supporto digitale allegato alla presente;
- con propria Delibera di C.C. n. 40 del 30/11/2015 esecutiva, è stato approvato il Piano di Protezione Civile nelle componenti comprensoriale e comunale elaborato in ambiente GIS costituito dagli elaborati come sopra indicati;

ATTESO CHE si rende necessario l'aggiornamento del piano di Protezione Civile con l'individuazione di una nuova area di emergenza per ammassamento mezzi ed attrezzature ed un nuovo edificio strategico funzionale al coordinamento delle attività di emergenza;

RILEVATO CHE gli edifici di proprietà comunale in località Zerro, identificati al catasto del comune di Sala Consilina al Foglio 21 Partt. 2118 e 2119 ed ex Foglio 21 Part. 218, coordinate, 40° ,394184 N; 15° ,588389 E, ben si prestano alle funzioni prima indicate e precisamente:

- un corpo di fabbrica e la relativa area di pertinenza quale aree di emergenza di ammassamento mezzi e attrezzature, con possibilità di ricovero esterno ed interno;
- un corpo di fabbrica quale edificio strategico funzionale alle attività di coordinamento delle attività di emergenza al cui interno, oltre allo svolgimento del coordinamento operativo - dei mezzi, delle attrezzature, delle attività di elaborazione, trasmissione e conservazione dei dati - sono collocate le funzioni di sala radio, attività formative del nucleo e/o delle associazioni di protezione civile ed attività tecniche amministrative svolte a supporto delle iniziative di protezione civile;

RITENUTO, per le motivazioni su esposte, provvedere all'aggiornamento delle schede contenute nella relazione generale del suddetto Piano di Protezione Civile, approvato con Delibera Consiliare n. 40 del 30/11/2015, con l'inserimento degli edifici di proprietà comunale siti in località Zerro, come sopra identificati, ospitanti le seguenti funzioni:

- area di ammassamento (coperta e scoperta);
- edificio strategico funzionale al coordinamento delle attività di emergenza e sede di attività tecniche amministrative svolte a supporto delle iniziative di protezione civile.

VISTI

- la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni; ed in particolare i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità, trasparenza dell'azione amministrativa;
- il T.U. Enti Locali approvato con il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e successive modifiche ed integrazioni;
- il vigente Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi;
- il vigente Statuto Comunale;

PRESO ATTO che l'art. 42, comma 2, lett. A), del T.U. Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

PRESO ATTO che, sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli art. 49 comma 1 e 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000, n.267, è stato acquisito il parere favorevole espresso dal Dirigente di Area competente in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa;

PROPONE

1. **CHE LA PREMessa** forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo e ne costituisce ampia motivazione ai sensi dell'art. 3 della legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni;
2. **DI PROVVEDERE** all'aggiornamento delle schede contenute nella relazione generale del suddetto Piano di Protezione Civile, approvato con Delibera Consiliare n. 40 del 30/11/2015, con l'individuazione nei locali di proprietà comunale siti in località Zerro, identificati al catasto del comune di Sala Consilina al Foglio 21 Partt. 2118 e 2119 ed ex Foglio 21 Part. 218, coordinate, 40°,394184 N; 15°,588389 E, delle seguenti nuove funzioni:
 1. un corpo di fabbrica e la relativa area di pertinenza quale aree di emergenza di ammassamento mezzi e attrezzature, con possibilità di ricovero esterno ed interno;
 2. un corpo di fabbrica quale edificio strategico funzionale alle attività di coordinamento delle attività di emergenza al cui interno, oltre allo svolgimento del coordinamento operativo - dei mezzi, delle attrezzature, delle attività di elaborazione, trasmissione e conservazione dei dati - sono collocate le funzioni di sala radio, attività formative del nucleo e/o delle associazioni di protezione civile ed attività tecniche amministrative svolte a supporto delle iniziative di protezione civile;
3. **DI TRASMETTERE** le schede aggiornate ed i relativi elaborati cartografici alla Comunità Montana Vallo di Diano, per gli adempimenti di propria competenza;

4. IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la su estesa proposta di deliberazione;

Senti i seguenti interventi:

-Il Sindaco relazione sulle modifiche apportate al Piano comunale di protezione civile. In particolare sono individuati spazi ed aree per le diverse funzioni previste (area di emergenza, di ammassamento, di ricovero ecc. . La previsione di detti immobili nel Piano fa sì che possano anche essere candidati per la loro riqualificazione e quindi oggetto di finanziamento.

Il consigliere comunale Antonio Santarsiere evidenzia che tra gli immobili inseriti nel piano di protezione civile vi è l'ex macello comunale che era stato invece inserito alcuni anni fa nel programma di dismissione da questa stessa Amministrazione. Ricorda pure che per quella operazione di alienazione l'Amministrazione ha pagato una perizia che all'epoca, come fu evidenziato dalla minoranza, sopravvalutava l'immobile tanto che non riscosse alcuna offerta e per ben due volte la procedura di vendita andò deserta.

L'assessore comunale Luigi Giordano ritiene che oggi si sta proponendo di valorizzare il patrimonio tentando di acquisire finanziamenti per riqualificare quell'immobile.

Il consigliere comunale Antonio Santarsiere evidenzia la contraddizione dell'Amministrazione che all'epoca forse anche per motivi legati al bilancio aveva previsto l'importo sopravvalutato per la dismissione del bene ed oggi invece lo inserisce come spazio a servizio della protezione civile.

Il Sindaco ritiene che queste operazioni vadano calate nel tempo in cui si propongono ed esaminano.

Il consigliere comunale Antonio Santarsiere ritiene comunque che siano stati buttati dei soldi per stimarla tra l'altro in modo non corretto perché l'immobile mai venduto fu sopra stimato. Dichiara " Il macello utile per coprire le esigenze di bilancio utile per distribuire ad amici e conoscenti una perizia di valutazione completamente smentita dai fatti ritorna utile ora per la protezione civile. Ci sarà ora un finanziamento una spesa per arricchire questo paese di un'opera di una regalia..E nel piano dei beni da alienare cosa ci mettiamo ora. Speriamo che un giorno vogliate parlare con la cittadinanza e dire prima di assumere ogni decisione noi abbiamo pensato a questa soluzione perché rientra nella nostra visione e non perché scadeva il termine scadeva il finanziamento..contenuti non contenitori".

L'assessore Vincenzo Garofalo non è d'accordo sul fatto che quell'immobile sia stato sopravvalutato in base ad esperienze di cui è venuta a conoscenza.

Visto il vigente Statuto comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Visto l'art. 42 del D.Lgs. 267/2000 e ritenuta la propria competenza a provvedere sull'oggetto;

Visto il parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica espresso dal competente Dirigente di Area proponente ai sensi dell'art. 49, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Rilevato che il presente atto non comporta impegni di spesa né diminuzione di entrata e che, pertanto, non necessita del parere di regolarità contabile;

Ritenuto di approvare la proposta di deliberazione di cui sopra facendo proprie le motivazioni di cui alla stessa;

Con votazione avvenuta per alzata di mano dal seguente esito proclamato dal Presidente:

- Consiglieri presenti n.:14
- Voti favorevoli n.: 11
- Voti contrari n.: 2 (consiglieri comunali Antonio Santarsiere e Carmela Ricciardi)
- Astenuti n.1 (consigliere comunale Luigi Cardano)

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione su estesa;

Successivamente, stante l'urgenza, con votazione avvenuta per alzata di mano dal seguente esito proclamato dal Presidente:

- Consiglieri presenti n.:14
- Voti favorevoli n.: 11
- Voti contrari n.: 2 (consiglieri comunali Antonio Santarsiere e Carmela Ricciardi)
- Astenuti n.1 (consigliere comunale Luigi Cardano)

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.L.gs 267/2000.

Il Consiglio Comunale si chiude alle ore 20,00.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto DE NIGRIS ATTILIO, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. n.267 del 18.08.2000, esprime il proprio parere **Favorevole** in ordine alla regolarità tecnica della su estesa proposta di deliberazione.

Li', 23-07-2018

IL DIRIGENTE DELL'AREA TECNICA

f.to DE NIGRIS ATTILIO

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
f.to STABILE MARIA

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to PISANO LUCIO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione, ai sensi dell' art. 124 comma 1, T.U. del 18/08/2000 n. 267 viene da oggi pubblicata all'Albo Pretorio on-line del sito web istituzionale del Comune.

Li, 01-08-2018

IL RESPONSABILE ALLA PUBBLICAZIONE
f.to Anna Giaffrida

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si dichiara che la presente deliberazione:

è divenuta esecutiva, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 – 3° comma – T.U. 267/2000 e ss. Mm.

è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 – 4° comma – T.U. 267/2000 e ss. Mm.

Li, 31-07-2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dr.Lucio Pisano

**** PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO.****

Li, 01-08-2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Lucio Pisano
